



CONVENZIONE

TRA

la **Regione Abruzzo**, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, 6, codice fiscale 80003170661, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Gianni Chiodi o suo delegato.

E

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale dott. Stefano Laporta,

E

l'ARTA con sede e domicilio fiscale in Pescara, via G. Marconi, 178, codice fiscale: 91059790682, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale dott. Mario Amicone o suo delegato

PREMESSE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", che ha assentito in favore del Sito di interesse Nazionale "Fiumi Saline e Alento" risorse finanziarie pari ad € 2.892.158,64 rideterminate in € 3.759.244,37 per effetto dell'accensione del mutuo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 marzo 2003 con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale di "Fiumi Saline e Alento";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 novembre 2006 n. 308, " Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 settembre 2001 n. 468, concernente il Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati";

VISTO l'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale "Fiumi Saline e Alento", sottoscritto in data 25 febbraio 2010, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,



la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, la Provincia di Pescara, il Comune di Cappelle sul Tavo, il Comune di Città Sant'Angelo, il Comune di Collecervino, il Comune di Francavilla al Mare, il Comune di Montesilvano, il Comune di Moscufo, il Comune di Ripa Teatina e il Comune di Torrevecchia Teatina finanziato per un importo complessivo pari ad € 2.404.245,00 di cui € 2.304.245,00 quota parte delle risorse assegnate con il citato D.M. n. 468/2001 ed € 100.000,00 risorse della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 28, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, che al fine di garantire la razionalizzazione delle strutture tecniche statali, ha istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);

VISTO l'art. 28, comma 2, del succitato D.L., che ha attribuito all'ISPRA le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, i quali sono soppressi a decorrere dalla data di insediamento dei commissari di cui al comma 5 del medesimo articolo;

VISTO l'art. 28, comma 4, del citato D.L. n. 112/2008, che ha disposto che la denominazione *"Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"*, sostituisce ad ogni effetto ed ovunque presente le denominazioni APAT, INFS ed ICRAM;

CONSIDERATO quanto indicato dagli articoli 2 e 5 del suddetto Decreto n. 308/2006 in merito al ricorso, per i Siti di Interesse Nazionale (SIN), ad accordi di programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti, nonché alla possibilità di attribuire ad ISPRA, con le risorse assegnate al singolo sito, l'esecuzione della caratterizzazione e la predisposizione dei progetti preliminari di bonifica;

CONSIDERATO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010 n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2010;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GAB-DEC-2010-152 del 05/08/2010 con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA;

CONSIDERATA la Deliberazione n. 02/CA del 18 ottobre 2010 del Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA con cui è stato nominato il dott. Stefano Laporta a Direttore Generale;

CONSIDERATE le attività di studio e di ricerca svolte dall'ISPRA sulla qualità dei sedimenti marini in ambito nazionale;

CONSIDERATO il supporto continuo fornito dall'ISPRA alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche (già Direzione Generale per la Qualità della Vita) del Ministero nell'istruttoria dei progetti di intervento nei siti di bonifica di interesse nazionale che includono nella perimetrazione aree marine, salmastre e fluviali;

CONSIDERATA la Legge Regionale 29 luglio 1998 n. 64 come modificata dalla Legge Regionale 14/07/2010 n. 27, che istituisce l'Agencia Regionale per la Tutela Ambientale (A.R.T.A.) ed agli artt. 1 e 5 attribuisce all'Agencia competenze specifiche in materia ambientale in ambito regionale;

CONSIDERATA la Delibera della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 189 del 14.03.2011 con la quale è stato nominato il dott. Mario Amicone a Direttore Generale;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma prevede, all'articolo 7 comma 1, che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e/o la Regione Abruzzo, provvederanno nel rispetto della vigente legislazione in materia di affidamento di servizi e di esecuzione di opere pubbliche a definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività previste sottoscrivendo apposite Convenzioni con i Soggetti Attuatori di cui all'art. 4;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma in parola, all'articolo 5 comma 1 (Tabella 1), prevede l'elenco degli interventi dei Soggetti Attuatori e dei relativi costi, e stabilisce:

- nell'ambito dell'area "Indagini integrative di caratterizzazione" l'affidamento al sistema ISPRA/ARTA delle seguenti attività tecniche:

- a) Progettazione delle indagini integrative;
- b) Realizzazione di indagini dirette ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente;

- nell'ambito dell'area "Progettazione ed esecuzione degli interventi" l'affidamento al sistema ISPRA/ARTA delle seguenti attività tecniche:

- c) Progettazione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interna al SIN;
- d) Esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interna al SIN.

CONSIDERATO che le attività previste nella presente Convenzione non rientrano tra le attività istituzionali obbligatorie e gratuite previste:

- per l'ISPRA, dall'art. 2 del Decreto 21.5.2010, n. 123 né in quelle previste in altre Convenzioni remunerate;
- per l'ARTA, nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 285 del 07/04/2008 e pubblicato sul B.U.R.A. ordinario n. 30 del 21/05/2008 né in quelle previste in altre Convenzioni remunerate;

CONSIDERATI gli accordi intercorsi tra Regione, ISPRA e ARTA, sentito il Ministero, attraverso i

quali sono stati definiti la suddivisione delle attività, delle rispettive risorse complessive di € 430.000,00 di cui € 75.000,00 per ISPRA ed € 355.000,00 per ARTA e relative modalità attuative degli interventi nonché i soggetti attuatori degli stessi, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del suddetto Accordo di Programma;

CONSIDERATO che rispetto alle suddette attività, per un importo complessivo pari ad € 75.000,00, l'ISPRA, così come riportato dall'art. 5 comma 3 tabella 2 della presente convenzione, eseguirà in particolare:

- all'interno delle attività di cui al precedente punto a), avvalendosi dei dati di caratterizzazione già disponibili, forniti da ARTA, curando la predisposizione dei Piani di caratterizzazione (a1), per un importo pari ad € 40.000,00;
- all'interno delle attività di cui al precedente punto b), curando la valutazione/elaborazione dei risultati (b4) per un importo pari ad € 10.000,00;
- all'interno delle attività di cui al precedente punto c), curando la definizione dei valori di intervento per i sedimenti (c1) e la predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente e delle attività di messa in sicurezza d'emergenza. (c2) per un importo pari ad € 25.000,00.

CONSIDERATO che rispetto alle suddette attività, per un importo complessivo pari ad € 355.000,00, l'ARTA, così come riportato dall'art. 5 comma 3 tabella 2 della presente Convenzione, eseguirà in particolare:

- all'interno delle attività di cui al precedente punto a), garantendo collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione (a2), per un importo pari ad € 10.000,00;
- all'interno delle attività di cui al precedente punto b), curando l'affidamento delle attività (b1), l'esecuzione dei campionamenti (b2), attività analitiche (b3), per un importo complessivo pari ad € 170.000,00;
- all'interno delle attività di cui al precedente punto c), curando la predisposizione dei progetti definitivi degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente e delle attività di messa in sicurezza d'emergenza. (c3) per un importo complessivo pari ad € 25.000,00;
- all'interno delle attività di cui al precedente punto d), curando l'affidamento delle attività (d1), realizzazione delle attività di bonifica, messa in sicurezza permanente, nonché delle attività di messa in sicurezza d'emergenza (d2), supervisione e coordinamento delle attività di cantiere (d3), e le verifiche e report necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica (d4), per un importo complessivo pari ad € 150.000,00;

CONSIDERATO che allo stesso articolo 7 comma 2, è previsto che ciascuna convenzione individui



le modalità di trasmissione da parte dei Soggetti Attuatori al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, degli elaborati progettuali relativi al programma degli interventi;

CONSIDERATO che il suddetto articolo 7 al comma 3, prevede che la convenzione dovrà disciplinare le modalità di rendicontazione dei costi e delle attività;

CONSIDERATO che il medesimo articolo al comma 4 prevede che, ai fini della rendicontazione, il Ministero esaminerà la relativa documentazione e comunicherà i risultati dell'istruttoria alla Regione per la liquidazione del corrispettivo riconosciuto a favore dei Soggetti Attuatori;

VISTO il già citato Decreto n. 468/2001 che all'art. 6 comma 3 prevede la possibilità che le Regioni concedano ai soggetti pubblici anticipazioni per attività inerenti indagini preliminari, piani di caratterizzazione e progettazione preliminare e definitiva;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 05 agosto 2010 n. 153, che individua, per gli effetti di cui all'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri, le modalità e le procedure, dirette alle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad Enti Pubblici per iniziative interventi od opere rientranti nelle materie di competenza del Ministero;

CONSIDERATO che l'art. 5 comma 5 del suddetto Decreto, prevede che possa essere concessa un'anticipazione della sovvenzione, nella misura massima del trenta per cento della stessa;

CONSIDERATO che secondo quanto indicato nell'Accordo di Programma all'articolo 6 comma 1 (Tabella 2) le suddette attività a) , b), c) e d) affidate al sistema ISPRA/ARTA saranno coperte da risorse del Ministero, stanziare dal suddetto Decreto del 18 settembre 2001 n. 468 e già tutte nella disponibilità della Regione;

CONSIDERATO che ai fini della presente Convenzione la Regione svolgerà le funzioni di "Soggetto erogatore", secondo le modalità indicate nel successivo articolo 5, comma 7;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e ss.mm.ii. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dalla Legge finanziaria n. 296/06, art. 1, comma 593 e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 7 dicembre 2010, n. 40 "Costo ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15.1.2011;

RITENUTO di dover far riferimento alla predetta Circolare in relazione ai generali principi di riferimento ivi contenuti da applicare, in analogia, a tutte le altre forme di finanziamento pubblico;

PRESO ATTO del parere favorevole del MATTM espresso sulla bozza della presente Convenzione;



LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione di alcuni interventi previsti dall'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale Fiumi Saline e Alento ", sottoscritto in data 25 febbraio 2010, di cui alle premesse.

2. A tal fine, l'Accordo di Programma, di cui alle premesse, all'articolo 5 comma 1, stabilisce l'affidamento al sistema ISPRA/ARTA delle attività tecniche di seguito riportate.

- Nell'ambito dell'area "Indagini integrative di caratterizzazione" le attività tecniche di:

a) "Progettazione delle indagini integrative" per un importo pari ad € 50.000,00;

b) "Realizzazione di indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente" per un importo pari ad € 180.000,00.

- Nell'ambito dell'area "Progettazione ed esecuzione degli interventi" le attività tecniche di:

c) "Progettazione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN" per un importo pari ad € 50.000,00;

d) "Esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN" per un importo pari ad € 150.000,00.

3. Il dettaglio delle attività tecniche affidate rispettivamente ad ISPRA e ad ARTA e le relative modalità di prestazione è riportato nel successivo articolo 3 e nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio (POD).

Articolo 3 (Modalità di prestazione)

1. Le attività tecniche sopra descritte sono state ulteriormente dettagliate e suddivise in sottoattività, al fine di permetterne una precisa assegnazione ai rispettivi Soggetti Attuatori (Tabella 1).

TABELLA 1 – Attività e soggetti attuatori



DENOMINAZIONE INTERVENTI	ATTIVITA'	SOTTOATTIVITA'	SOGGETTO ATTUATORE
INDAGINI INTEGRATIVE DI CARATTERIZZAZIONE	a) Progettazione delle indagini integrative	a1) Predisposizione dei Piani di caratterizzazione	ISPRA
		a2) Collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione	ARTA
	b) Realizzazione di indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente	b1) Affidamento delle attività	ARTA
		b2) Esecuzione dei campionamenti*	
		b3) Attività analitiche	
		b4) Valutazione/elaborazione dei risultati	ISPRA
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	c) Progettazione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN	c1) Definizione dei valori di intervento per i sedimenti	ISPRA
		c2) Predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza.	
		c3) Predisposizione dei progetti definitivi degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza.	ARTA
	d) Esecuzione degli	d1) Affidamento delle attività	ARTA

interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN	d2) Realizzazione delle attività di bonifica, messa in sicurezza permanente, nonché delle attività di messa in sicurezza d'emergenza
	d3) Supervisione e Coordinamento delle attività di cantiere
	d4) Verifiche e report necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica

* L'attività sarà svolta con il supporto tecnico dell'ISPRA.

2. Per quanto concerne il cronoprogramma e il dettaglio costi delle attività si rimanda al POD.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione entra in vigore a partire dalla data di registrazione della medesima da parte degli Organi di Controllo competenti e avrà una durata complessiva di 27 mesi di cui 24 dedicati alle attività tecniche e 3 dedicati alle attività amministrative relative alla rendicontazione amministrativa conclusiva e relativo saldo.
2. La durata delle singole attività, di cui all'articolo 3 Tabella 1, è dettagliata nel cronoprogramma del POD.
3. Così come previsto dall'art. 6, comma 4, la rendicontazione conclusiva da parte di ARTA potrà avvenire entro un mese successivo al termine delle attività tecniche di competenza previste nella presente Convenzione.
4. Il termine della Convenzione potrà essere prorogato dal Ministero, su motivata richiesta dei Soggetti sottoscrittori.
5. Si prevede contestualmente la possibilità di ridurre la durata della Convenzione in seguito a specifico motivato parere tecnico del Ministero.
6. La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma 4, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivo pattuito.



Articolo 5 (Importo)

1. L'importo complessivo della presente convenzione è pari ad **€ 430.000,00**.
2. L'importo complessivo è suddiviso tra le attività tecniche di cui all'articolo 2 comma 2 della presente Convenzione, assegnando:
 - A) ad **ISPRA** un importo totale pari ad **€ 75.000,00**;
 - B) ad **ARTA** un importo totale pari ad **€ 355.000,00**.
3. La ripartizione dei suddetti importi tra le attività tecniche affidate ad ISPRA e ad ARTA è riportata nella successiva Tabella 2.

TABELLA 2 – Attività, importi e soggetti attuatori

DENOMINAZIONE INTERVENTI	ATTIVITÀ	SOTTOATTIVITÀ	IMPORTO (€)	SOGGETTO ATTUATORE	
INDAGINI INTEGRATIVE DI CARATTERIZZAZIONE	a) Progettazione delle indagini integrative	a1) Predisposizione dei Piani di caratterizzazione	40.000,00	ISPRA	
	b) Realizzazione di indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente	a2) Collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione		10.000,00	ARTA
		b1) Affidamento delle attività		170.000,00	ARTA
		b2) Esecuzione dei campionamenti**			
c) Progettazione degli		b3) Attività analitiche			
		b4) Valutazione/elaborazione dei risultati	10.000,00	ISPRA	
FS		c1) Definizione dei valori di intervento per	25.000,00	ISPRA	



	interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN	i sedimenti			
		c2) Predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza.		25.000,00	ARTA
	d) Esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN	d1) Affidamento delle attività			
		d2) Realizzazione delle attività di bonifica, messa in sicurezza permanente, nonché delle attività di messa in sicurezza d'emergenza		150.000,00	ARTA
		d3) Supervisione e Coordinamento delle attività di cantiere			
		d4) Verifiche e report necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica			
TOTALE				430.000,00	

** L'attività sarà svolta con il supporto tecnico dell'ISPRA.

4. L'erogazione dei suddetti importi avverrà secondo quanto stabilito all'articolo 6.
5. L'importo assegnato all'ISPRA e all'ARTA è da considerarsi fuori dal campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR 633/72) in quanto relativo ad attività istituzionale.
6. Il fabbisogno di cui al precedente comma 1 sarà coperto con € 2.304.245,00 quota parte delle risorse di cui al D.M. 468/01, nella disponibilità della Regione.
7. La Regione svolge le funzioni di "soggetto erogatore".

Articolo 6

(Modalità e termini di pagamento)

1. Il pagamento dell'importo totale per le attività tecniche affidate ad **ISPRA** pari ad **€ 75.000,00** di cui all'articolo 5 comma 2, avverrà secondo le modalità di seguito riportare:
 - il 30% del totale, pari ad € 22.500,00, all'avvenuta registrazione della presente Convenzione;
 - l'importo residuo, pari ad € 52.500,00, sarà corrisposto sulla base dei costi sostenuti eccedenti l'anticipo, come risultanti dalla rendicontazione presentata alla scadenza del 7° ed entro il 15° mese dall'avvenuta registrazione.
2. La rendicontazione intermedia (al 7° mese dalla registrazione) sarà accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento lavori (SAL), di cui al successivo articolo 10 comma 1, mentre la rendicontazione conclusiva, che potrà avvenire entro un mese successivo al termine delle attività ISPRA previste nella presente Convenzione, relativa ai costi complessivi sostenuti, sarà accompagnata dalla relazione finale delle attività (vedi allegato modulo 3).
3. Il pagamento dell'importo totale per le attività tecniche affidate ad **ARTA** pari ad **€ 355.000,00** di cui all'articolo 5 comma 2, avverrà secondo le modalità di seguito riportare:
 - il 30% del totale, pari ad € 106.500,00, all'avvenuta registrazione della presente Convenzione;
 - l'importo residuo, pari ad € 248.500,00, sarà corrisposto sulla base dei costi sostenuti eccedenti l'anticipo, come risultanti dalle rendicontazioni presentate al 6°, 12°, 18° ed entro il 25° mese a partire dalla data di avvenuta registrazione.
4. Le rendicontazioni intermedie (al 6°, 12° e 18° mese dalla registrazione) saranno accompagnate da una relazione sullo stato di avanzamento lavori (SAL), di cui al successivo articolo 10 comma 1, mentre la rendicontazione conclusiva, che potrà avvenire entro un mese successivo al termine delle attività previste nella presente Convenzione, relativa ai costi

complessivi sostenuti, sarà accompagnata dalla relazione finale delle attività (vedi allegato modulo 3).

5. Fermo restando il totale delle risorse assentite, pari ad € 430.000,00, il Ministero, sentita la Regione, potrà autorizzare la rimodulazione e/o la compensazione delle risorse di cui alla tabella 4 "Costi delle attività" dell'allegato Programma Operativo di Dettaglio, su motivata, preventiva richiesta da parte dell'ISPRA o dell'ARTA.
6. In sede di saldo, qualora una o più attività oggetto della presente Convenzione non fossero attuate in tutto o in parte, il corrispettivo verrà rapportato alle attività effettivamente svolte ed approvate dal Ministero.
7. Similmente, non verranno corrisposte al Soggetto Attuatore le somme derivanti da eventuali risorse comunque non utilizzate che saranno riprogrammate, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo di Programma del 25.02.2010, per ulteriori interventi nell'ambito del sito di Fiumi Saline e Alento.
8. Il pagamento di tutti gli importi contrattuali è subordinato alla positiva valutazione tecnica del Ministero degli elaborati progettuali presentati dal Soggetto Attuatore. Tali elaborati, relativi al programma degli interventi, saranno prodotti e presentati secondo modalità e tempistiche congruenti il cronoprogramma di seguito riportato, così come previsto dall'art.7 comma 2 dell'Accordo di Programma citato.
9. Per le erogazioni di cui sopra l'ISPRA e l'ARTA emetteranno le note di addebito intestandole alla Regione, alla quale saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla positiva valutazione tecnica di cui sopra, che dovrà essere emessa entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle note di addebito stesse. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, la Regione previa approvazione della relativa rendicontazione amministrativa, provvederà alla liquidazione delle note di addebito entro 30 giorni dalla loro ricezione, versando il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle note di addebito.
10. Per il periodo di riferimento, ai fini della rendicontazione dei costi di personale interno ed esterno le note di addebito dovranno essere corredate con le dichiarazioni mensili riportate nei fac simili (All. moduli n. 1-2). Relativamente all'impiego di personale interno con qualifica dirigenziale, l'ISPRA assicurerà il rispetto delle norme sulla omnicomprensività degli incarichi.
11. Il regime di rendicontazione relativo alle voci di costo dovrà seguire il criterio del costo effettivo sostenuto assentito nella presente Convenzione e la cui congruità sarà valutata dalla Regione Abruzzo in sede di saldo.
12. Le richieste di pagamento dovranno obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e, ove previsto, il codice identificativo gara (CIG) che sarà comunicato dalla Regione

all'ISPRA e all'ARTA entro 15 gg dalla sottoscrizione della presente Convenzione, in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010.

13. Il pagamento di tutti gli importi contrattuali, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010, sarà effettuato esclusivamente sul conto corrente bancario e/o postale dedicato.

Articolo 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito ISPRA e ARTA si impegnano a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, L. n. 136/2010.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 8

(Responsabili della Convenzione)

1. Le parti, entro 15 giorni dall'entrata in vigore della presente Convenzione, ai sensi del precedente articolo 4, provvederanno alla designazione dei rispettivi responsabili dell'attuazione della presente Convenzione, dandone comunicazione al MATTM.
2. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 9

(Collaborazioni esterne)

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione l'ISPRA e l'ARTA potranno avvalersi dell'attività di terzi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, ed in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del reg. attuativo D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..
2. In caso di affidamento delle attività a soggetti terzi l'ISPRA e l'ARTA dovranno assicurare:
 - a) il rispetto del principio per la selezione pubblica degli incarichi comunicando l'esito delle suddette procedure;
 - b) il rispetto del divieto di frazionamento artificioso delle acquisizioni;
 - c) il rispetto, da parte del Soggetto terzo, della normativa per l'utilizzo delle risorse pubbliche provvedendo ad acquisire la visura camerale per accertare lo stato dell'impresa;



- d) il rispetto del criterio della coerenza del compenso attribuito con le fasce di costo stabilite dalla normativa nazionale e dalla contrattazione collettiva nazionale;
 - e) il rispetto del limite massimo dei compensi mensili e orari, in relazione alla natura ed alla durata dell'attività svolta;
 - f) la trasmissione, per il periodo di riferimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
3. L'ISPRA e l'ARTA si impegnano a sollevare il Ministero e la Regione da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 10

(Obblighi dei soggetti attuatori)

1. L'ISPRA e l'ARTA si impegnano, in esecuzione della presente Convenzione:

- a tenere costantemente informati il Ministero e la Regione sullo svolgimento del lavoro attraverso la presentazione di relazioni intermedie e/o finali sullo stato di avanzamento lavori (SAL);
- a mettere a disposizione del Ministero e della Regione i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove esplicitamente richiesto dal Ministero e/o dalla Regione, note illustrative dell'attività svolta;
- a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero e/o dalla Regione.

2. L'ISPRA e l'ARTA si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i..

3. L'ISPRA e l'ARTA si impegnano, inoltre, ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza e funzionalità dell'attività amministrativa, ed a rispettare tutta la normativa, nazionale e comunitaria applicabile in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 11

(Proprietà dei risultati)

1. I risultati tecnico-scientifici e qualsiasi tipo di prodotto acquisito e sviluppato, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, nonché tutte le attrezzature tecniche acquisite, rimangono di proprietà del Ministero, che ne potrà disporre a proprio insindacabile giudizio.
2. L'ISPRA e l'ARTA, previa autorizzazione del Ministero, potranno realizzare, senza scopo di lucro, pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle proprie attività di ricerca, comunque citando

la Convenzione nel cui ambito sono state svolte le attività.

Articolo 12

(Risoluzione della Convenzione)

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.
2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 13

(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: Il Ministero, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44; la Regione, in via Leonardo da Vinci, 6 a L'Aquila; l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48; l'ARTA, in Pescara, viale Guglielmo Marconi, n.178

Articolo 14

(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.



Articolo 16
(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Roma,

REGIONE ABRUZZO
Presidente della Giunta Regionale

Dott. Gianni Chiodi

PER DELEGA

DAR N. 783/2009

IL DIRIGENTE

(Dott. Franco Gerardin)

FSM

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE**

Il Direttore Generale

Dott. Stefano Laporta

Stefano Laporta

ARTA ABRUZZO

Il Direttore Generale

Dott. Mario Amicone

Mario Amicone

PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO (POD)



INDICE

1. Premesse.....	19
2. Attività tecniche della Convenzione.....	21
INDAGINI INTEGRATIVE DI CARATTERIZZAZIONE	22
a) Progettazione delle indagini integrative	22
a1) Predisposizione dei Piani di caratterizzazione.....	22
a2) Collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione	23
b) Realizzazione d'indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente.....	23
b1) Affidamento delle attività.....	23
b2) Esecuzione dei campionamenti.....	23
b3) Attività analitiche.....	24
b4) Valutazione ed elaborazione dei risultati	25
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	26
c) Progettazione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini	26
c1) Definizione dei valori d'intervento per i sedimenti	26
c2) Predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza.	26
c3) Predisposizione dei progetti definitivi degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza.	27
d) Esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN.....	28
d1) Affidamento delle attività.....	28
d2) Realizzazione delle attività di bonifica, messa in sicurezza permanente, nonché delle attività di messa in sicurezza d'emergenza	28
d3) Supervisione e Coordinamento delle attività di cantiere.....	29
d4) Verifiche e report necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica	29
3. Cronoprogramma delle attività.....	30
a2) Collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione	30
4. Costi delle attività.....	33
Modulo n. 1	37
Modulo n. 2	39
Modulo n. 3	41

1. Premesse

L'Accordo di Programma (AdP) per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale "Fiumi Saline e Alento" stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, la Provincia di Pescara, i Comuni di Cappelle sul Tavo, Città Sant'Angelo, Collecervino, Francavilla al mare, Montesilvano, Moscufo, Ripa Teatina, Torrevicchia Teatina, in data 25/02/2010, individua:

- gli interventi da attuare per assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero dei siti inquinati inclusi nel perimetro del SIN "Fiumi Saline e Alento" (art. 3);
- i Soggetti Attuatori degli Interventi (art. 4);
- il Programma degli Interventi ed i relativi costi (art. 5), riepilogati nella Tabella n.1, e meglio specificati nel Programma Operativo di Dettaglio.

Più precisamente l'Accordo di Programma affida al sistema agenziale ISPRA/ARTA l'esecuzione delle attività di progettazione delle indagini integrative degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di suoli, falda, dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN. Gli affida inoltre, il compito di realizzare indagini dirette e ricognizioni in campo, necessarie per la progettazione e la successiva esecuzione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente delle matrici ambientali.

L'ARTA ha redatto, nel luglio 2009 la relazione finale del "progetto speciale SIN realizzazione del piano della caratterizzazione del sito di interesse nazionale "Fiumi Saline e Alento"", che illustra le risultanze del Piano della Caratterizzazione (PdC) dell'area di competenza della Pubblica Amministrazione, facente parte del Sito di Interesse Nazionale Fiumi Saline e Alento, fatta eccezione per la discarica di Montesilvano oggetto di un apposita procedura a cura della Regione Abruzzo.

Il Piano della Caratterizzazione si compone di due progetti: uno relativo alle aste fluviali elaborato dall'APAT e dall'ARTA (approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – MATTM - Direzione Generale per la Qualità della Vita nella Conferenza di Servizi del 12.04.2005) e l'altro attinente alle aree marino-costiere, redatto dall'ICRAM (approvato dal MATTM nella Conferenza di Servizi del 12/04/2005. Inoltre il PdC è stato integrato al fine di ottemperare alle indicazioni contenute nel documento redatto dall'APAT denominato "Proposta per la valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali".

Il Piano d'indagine è consistito:

- per le aste fluviali, nella realizzazione di circa n. 220 trincee, n. 102 punti di prelievo lungo i transetti, n. 23 sondaggi, nel prelievo di n. 290 campioni di acque superficiali e sotterranee, n. 488 campioni di terreno e sedimenti fluviali;

- per le aree marino-costiere, nella realizzazione di n. 91 sondaggi ed il prelievo di n. 331 campioni di sedimenti marini.

Le indagini hanno confermato la presenza di rifiuti interrati nelle coltri alluvionali d'entrambe le aste fluviali. In particolare lungo il Fiume Alento, su n. 41 scavi il rifiuto è stato rinvenuto in n. 16 aree localizzate nei seguenti Comuni:

- 2 Torrevecchia Teatina
- 14 Francavilla

Ancor più critica è la situazione lungo il Fiume Saline, ove su n. 82 scavi n. 42 sono risultati con presenza di rifiuti nelle seguenti località:

- 13 Collecorvino
- 6 Cappelle Sul Tavo
- 5 Citta Sant'Angelo
- 18 Montesilvano.

Le analisi chimiche hanno permesso di rilevare nei terreni e nei sedimenti fluviali contaminanti in concentrazione superiore ai limiti tabellari quali: pesticidi, arsenico, piombo, zinco, idrocarburi e solventi. Relativamente ai risultati inerenti i sedimenti prelevati sui fondali delle foci dei fiumi Saline e Alento non si evidenziano concentrazioni particolarmente significative, né per i metalli ed elementi in tracce, né per i composti organici (costituisce unica eccezione il parametro diossine e furani, le cui concentrazioni riportate sono tuttavia inferiori al valore di riferimento individuato comune per siti di bonifica sottoposti a forte impatto antropico (30×10^{-3} $\mu\text{g}/\text{kg}$ s.s.). Per quanto concerne i risultati relativi ai sedimenti prelevati sugli arenili delle foci dei due fiumi, si evidenziano concentrazioni inferiori o prossime ai limiti di determinazione del relativo metodo per i parametri organici e per i metalli ed elementi in tracce a parte a alcuni singoli campioni (arenile foce del fiume Alento: Mercurio, pari a 3 mg/kg s.s., relativo a un campione afferente al livello 30-50 cm e Rame, pari a 175 mg/kg s.s., riscontrato in un campione superficiale 0-20 cm; arenile foce del fiume Saline: Piombo, con un massimo pari a 118 mg/kg s.s., riscontrato in un campione afferente al livello 100-120 cm).

Il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee ha infine consentito di appurare la presenza di analiti con concentrazioni superiori alla norma tra i cui: solfati, manganese, nichel e solventi (1,2 dicloropropano, tricloroetilene).

La relazione sui risultati della caratterizzazione delle aree pubbliche è stata inviata dalla Regione Abruzzo con nota DR/4/12321 del 09.07.2009, acquisita dal MATTM con protocollo 14961/QdV/DI del 14.07.2009 e discussa nella CdS del 27.07.2010. Nel verbale della CdS decisoria del 06.12.2010 si prende atto che i risultati definitivi confermano sostanzialmente lo stato di contaminazione, già anticipato dai risultati preliminari di cui la CdS del 22.07.2008 aveva preso atto, e deliberato:

- di richiedere ad ARTA ed ISPRA, nell'ambito delle integrazioni della caratterizzazione già previste dall'AdP e alla luce dei frequenti casi di superamento dei parametri ferro e manganese nelle analisi di campioni di acque di falda realizzate anche da soggetti privati, la determinazione dei valori di fondo per i predetti parametri nelle acque di falda.
- ISPRA dovrà fornire:
 - pareri sui risultati della caratterizzazione delle aree a terra e sedimenti fluviali, anche alla luce dei chiarimenti prodotti da ARTA in merito alle analisi tossicologiche e dei sedimenti;
 - valutazione ed individuazione delle necessarie azioni da intraprendere in merito alla contaminazione dei sedimenti fluviali e marino-costieri;
 - tale attività dovrà altresì prevedere una stima dei costi delle attività di eventuale ulteriore caratterizzazione, di messa in sicurezza e bonifica in attuazione delle attività previste dal citato AdP;
 - con la collaborazione di ISS e ISPESL, la valutazione dei profili di rischio sanitario/ambientale legati alla pericolosità di contaminati quali PCB e Diossine e al loro ritrovamento pressoché ubiquitario nei campioni analizzati sia di sedimenti fluviali sia nel suolo;
 - Dovranno essere inoltre definiti i valori di intervento sito specifici.

2. Attività tecniche della Convenzione

La presente Convenzione prevede:

- nell'ambito dell'area "Indagini integrative di caratterizzazione" l'affidamento al sistema ISPRA/ARTA delle seguenti attività tecniche:
 - a) "Progettazione delle indagini integrative";
 - b) "Realizzazione di indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente";

- nell'ambito dell'area "Progettazione ed esecuzione degli interventi" l'affidamento al sistema ISPRA/ARTA delle seguenti attività tecniche:
 - c) "Progettazione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interna al SIN";
 - d) "Esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interna al SIN".

INDAGINI INTEGRATIVE DI CARATTERIZZAZIONE

a) Progettazione delle indagini integrative

a1) Predisposizione dei Piani di caratterizzazione

Soggetto attuatore: ISPRA

Il piano di indagini integrative e di approfondimento sarà sviluppato sulla base dei dati già disponibili, raccolti durante l'attività di caratterizzazione ambientale del SIN, in particolare saranno prese in considerazione le aree interessate da fenomeni di contaminazione.

Gli obiettivi delle indagini previste nel piano sono:

- perimetrare le aree interessate da contaminazione nelle matrici suolo e sottosuolo, sedimenti fluviali, acque sotterranee, arenili e fondali marini;
- definire il grado, l'estensione volumetrica dell'inquinamento; delimitare il volume delle aree di interrimento di rifiuti;
- individuare le possibili vie di dispersione e migrazione degli inquinanti dalle fonti verso i potenziali ricettori.

Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto nella CdS del 27/07/2010 e nella successiva del 06/12/2010, il piano sarà finalizzato anche alla:

- verifica della completezza della caratterizzazione delle aree a terra;
- definizione delle modalità di esecuzione approfondimenti sull'analisi e il monitoraggio dei sedimenti, dei terreni e delle acque sotterranee;
- acquisizione dei parametri necessari all'analisi del rischio sanitario ed ambientale, quale supporto alla definizione dei necessari interventi di bonifica e/o messa in sicurezza delle matrici (suolo e sottosuolo, acque di falda) risultate contaminate;
- raccolta e organizzazione dati necessari alla determinazione dei valori di fondo di ferro e manganese nei suoli e nelle acque di falda;
- acquisizione dei parametri eventualmente necessari alla definizione dei valori d'intervento

su sedimenti marini e fluviali.

Per quanto riguarda la raccolta e organizzazione dei dati necessari alla valutazione dei valori di fondo, tale attività è stata già svolta dall'ARTA; i risultati sono stati trasmessi dall'ARTA con nota prot. n. 2634 del 21/02/2011 e acquisti dal MATTM al protocollo 6244/TRI/DI del 24.02.2011.

Al termine di quest'attività sarà quindi elaborata una relazione con indicazione delle indagini integrative da realizzare, ubicazione, modalità d'esecuzione, analiti su cui effettuare analisi di laboratorio, procedure di qualità da adottare, modalità di restituzione dei dati.

a2) Collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione

Soggetto attuatore: ARTA

L'ARTA garantirà continuo supporto all'ISPRA nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione attraverso l'integrazione dei dati di caratterizzazione, l'interpretazione e la valutazione degli stessi.

b) Realizzazione d'indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente

b1) Affidamento delle attività

Soggetto attuatore: ARTA

Le attività necessarie all'integrazione delle indagini per la predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza consisteranno nell'esecuzione di sondaggi ambientali realizzati con perforazione a carotaggio continuo senza circolazione di fanghi, installazioni di piezometri, scavi e trincee di dimensioni che consentono il prelievo di campioni significativi di terreno. Tali attività potranno essere eseguite solo con l'impiego di attrezzature e mezzi meccanici specialistici come sonde a rotazione ed escavatori, ecc; tenuto conto che l'ARTA Abruzzo non dispone di tali attrezzature e mezzi, le attività sopra descritte appaiono realizzabili solo da soggetti dotati di idonea capacità organizzativa e tecnica e pertanto saranno affidate a soggetti terzi nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di lavori pubblici ed in particolare nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del regolamento attuativo D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

b2) Esecuzione dei campionamenti

Soggetto attuatore: ARTA

Le attività d'indagine integrative con le modalità indicate al precedente punto b1) consentiranno i prelievi di aliquote di campioni di terreni, acque superficiali, acque sotterranee, sedimenti fluviali e marini; tali campioni opportunamente sigillati saranno trasportati nei laboratori per l'esecuzione

delle analisi previste.



La sequenza delle attività è indicata di seguito:

- realizzazione di saggi di scavo con escavatore;
- perforazioni e, eventualmente, installazione di piezometri;
- prelievo
- analisi di laboratorio sulle matrici indagate.

Saranno previsti opportuni controlli di qualità da applicare in campo e in laboratorio, al fine di garantire l'attendibilità dei risultati (QA/QC).

b3) Attività analitiche

Soggetto attuatore: ARTA

Le analisi chimiche saranno effettuate presso i laboratori ARTA dei Distretti Provinciali di Pescara e Chieti. Le determinazioni analitiche saranno effettuate con metodi di analisi riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale (metodi APAT/IRSA-CNR, ISS, UNI, EPA, CEN, ISO, ecc.) o con metodiche interne del laboratorio validate e/o accreditate Accredia. I limiti di rilevabilità del metodo applicato dovranno assicurare che la quantificazione dell'analita ricercato sia confrontabile con i limiti di legge adottati (pertanto ove possibile sarà adottato un MDL pari ad 1/10 del limite di legge adottato).

Per i metodi d'analisi si farà riferimento al "Manuale per le Indagini Ambientali nei siti contaminati" e a metodi ufficiali CNR e EPA. Per i suoli saranno seguite le metodiche analitiche contenute nella "Raccolta 2000 – Metodi di Analisi dei suoli" redatta dal CTNSSC Centro Tematico Nazionale "Suolo e Siti Contaminati", per TOC, contenuto di acqua e pH saranno adottate le metodiche riportate nei Metodi Ufficiali di Analisi Chimica del Suolo. Per le Acque sotterranee si farà riferimento alle metodiche analitiche ufficiali CNR-IRSA o EPA. I limiti di rilevabilità dei metodi utilizzati saranno, in ogni caso, conformi ai requisiti previsti dalla normativa.

Le determinazioni analitiche riguarderanno la frazione granulometrica passante al vaglio 2 mm, i certificati di laboratorio riporteranno i risultati grezzi riferiti alla frazione granulometrica analizzata. Nei certificati sarà riportato il dato riguardante la percentuale di scheletro (frazione granulometrica compresa tra 2 cm e 2 mm) del campione analizzato. Saranno prodotte le tabelle riassuntive dei risultati espressi in concentrazione riferita al campione totale, in altre parole alla massa totale comprensiva anche dello scheletro, che rappresenta le concentrazioni da confrontare con i limiti di legge adottati.

Le determinazioni analitiche di diossine (7 congeneri) e furani (10 congeneri) saranno effettuate

con metodica EPA e strumentazione HRGC MS/MS che garantisca un limite di determinazione espresso in TEF almeno 10 volte inferiore alle CSC; i risultati saranno espressi in termini di concentrazione dei singoli congeneri e per ciascuno di essi dovranno essere riportati i Fattori di Tossicità Equivalente (TEF) utilizzati per il confronto con i limiti di riferimento della normativa vigente.

Ai fini dell'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06, saranno preliminarmente individuati su base sito specifica i seguenti parametri: granulometria, TOC, e speciazione degli idrocarburi, se necessaria, secondo le modalità di determinazione e validazione di cui al documento ISPRA (ex APAT) "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06".

b4) Valutazione ed elaborazione dei risultati

Soggetto attuatore: ISPRA

I risultati analitici costituiranno la base di dati cui riferirsi per la definizione del grado e dell'estensione della contaminazione nel sito.

L'obiettivo è di raccogliere e rappresentare tutti gli elementi che servono a definire:

- l'estensione dell'area da bonificare;
- i volumi di suolo contaminati;
- le caratteristiche rilevanti dell'ambiente naturale e costruito;
- il grado di inquinamento delle diverse matrici ambientali;
- la necessità di misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Nella relazione che accompagnerà la presentazione dei risultati delle analisi, saranno riportati i metodi e calcoli statistici adottati nell'espressione dei risultati e della deviazione standard.

I risultati saranno espressi sotto forma di tabelle di sintesi, di rappresentazioni grafiche e cartografiche tra cui:

- tabelle di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione del suolo, comprensivo dei dati riferiti al topo soil, indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto d'indagine di riferimento, valori di concentrazione per ciascun parametro ricercato calcolati sul campione totale ovvero sulla massa totale comprensiva anche dello scheletro;

- tabelle di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione delle acque di falda indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto d'indagine di riferimento, valori di concentrazione per ciascun parametro ricercato;
- carte di ubicazioni delle indagini svolte e dei punti di campionamento e/o misura, con distinzione tipologica;
- carte piezometriche, con evidenziazione delle direzioni prevalenti di flusso e dei punti di misura;
- carte di isoconcentrazione delle singole sostanze contaminanti, sia in senso orizzontale sia verticale.

Il rapporto conterrà inoltre la documentazione fotografica relativa alle carte di terreno estratto, stratigrafie e certificati analitici.

Gli elaborati (tabelle e rappresentazioni cartografiche) saranno forniti anche in formato editabile.

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

c) Progettazione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN

c1) Definizione dei valori d'intervento per i sedimenti

Soggetto attuatore: ISPRA

La definizione dei valori d'intervento sarà realizzata sulla base dei dati raccolti e delle esperienze maturate da ISPRA nel campo dei sedimenti fluviali e marini.

A titolo indicativo gli interventi da eseguire in funzione dello stato qualitativo dei sedimenti possono essere: limitazioni d'uso, sistemazioni d'alveo, campagne di dettaglio per la definizione dei volumi su cui intervenire, dragaggio, interventi *in situ*, attenuazione/eliminazione delle possibili sorgenti di contaminazione.

c2) Predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza.

Soggetto attuatore: ISPRA

L'elaborazione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza delle aree marine e dei

sedimenti fluviali sarà predisposta, sulla base del modello concettuale derivato dalle indagini integrative. In tale ambito si eseguiranno:

- a) la verifica dell'applicazione del protocollo di restituzione dei dati del PdC;
- b) l'elaborazione complessiva dei risultati della caratterizzazione ai fini della progettazione degli interventi di bonifica.

I progetti preliminari comprenderanno:

- analisi dei livelli di inquinamento in funzione dei valori d'intervento sui sedimenti fluviali e marini definiti nella fase precedente;
- eventuale analisi di rischio sito-specifica;
- descrizione delle tecniche di bonifica applicabili e scelta di quella più adatta al caso specifico;
- descrizione e localizzazione degli interventi di bonifica;
- metodi di verifica e/o monitoraggio degli interventi realizzati;
- calcolo sommario della spesa.

c3) Predisposizione dei progetti definitivi degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza.

Soggetto attuatore: ARTA

Il progetto definitivo sarà redatto a cura d'ARTA quale ente appaltante dei lavori di bonifica. Saranno quindi preparati tutti gli elaborati progettuali necessari all'appalto dei lavori.

Il "Progetto Definitivo" descriverà i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto, e sarà corredato da un piano di manutenzione delle opere di bonifica, di messa in sicurezza permanente, di ripristino ambientale, di un piano di manutenzione delle misure di sicurezza e degli strumenti di controllo. Si articolerà nelle seguenti sezioni:

- descrizione di dettaglio della tecnologia scelta e degli interventi proposti;
- interventi da realizzare per l'attuazione delle prescrizioni e delle limitazioni all'uso del sito;
- piano dei controlli e monitoraggi post-operam.

Saranno allegati alcuni elaborati di progetto per l'esecuzione delle opere, quali:

- schemi di dettaglio degli interventi e degli impianti per gli interventi di bonifica e ripristino

ambientale e di messa in sicurezza permanente;

- schemi dei controlli da attuare nel corso delle attività di bonifica e/o durante l'installazione delle misure di sicurezza;
- piano di gestione dei materiali, suolo, acqua, rifiuti, che saranno prodotti durante le attività di bonifica e ripristino ambientale;
- schemi dei controlli post-operam.

d) Esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN

Soggetto attuatore: ARTA

d1) Affidamento delle attività

Le attività necessarie per la realizzazione degli interventi di bonifica, messa in sicurezza permanente, nonché delle attività di messa in sicurezza d'emergenza, consisteranno nell'esecuzione di lavori specialistici realizzabili solo da soggetti dotati di mezzi ed attrezzature adatti allo scopo oltre ad idonea capacità organizzativa e tecnica, pertanto tali attività saranno affidate dall'ARTA, che non dispone dei citati mezzi ed attrezzature, a soggetti terzi nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di lavori pubblici ed in particolare nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del regolamento attuativo D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

d2) Realizzazione delle attività di bonifica, messa in sicurezza permanente, nonché delle attività di messa in sicurezza d'emergenza

Qualora fosse necessario ricorrere al dragaggio le relative modalità dovranno essere tali da minimizzare la turbativa per l'ambiente circostante, al fine di dragare in sicurezza e con precisione, minimizzando la quantità d'acqua presente nei materiali rimossi, rendere nulle o minime la quantità di materiale disperso, adottando, ove possibile, sistemi chiusi, limitare la torbidità e la mobilitazione d'inquinanti indotta dalle operazioni.

Tra le attività oggetto d'affidamento, particolare importanza sarà data alla realizzazione di specifici piani di monitoraggio da effettuarsi durante e dopo la bonifica che consentiranno di verificare rispettivamente l'assenza o l'eventuale impatto delle operazioni di bonifica sull'ambiente circostante ovvero l'efficacia dei trattamenti adottati.

In particolare, per le attività di dragaggio dovranno essere controllati la profondità dei fondali e la quantità del materiale dragato, i livelli di torbidità e concentrazione di solidi sospesi nelle acque

dell'area interessata al dragaggio e delle zone limitrofe, le possibili alterazioni delle biocenosi di elevato pregio naturalistico, i possibili aumenti di concentrazione nella colonna d'acqua e sui fondali delle aree circostanti la zona di dragaggio di quei contaminanti risultati a rischio nella fase di caratterizzazione del sedimento nonché le variazioni della biodisponibilità e mobilità dei contaminanti mediante l'utilizzo di bioindicatori.

d3) Supervisione e Coordinamento delle attività di cantiere

Coordinamento delle attività di cantiere in presenza di una o più società operanti.

d4) Verifiche e report necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica

Verifica e redazione di relazioni per la certificazione dell'avvenuta bonifica a cura della Provincia.

3. Cronoprogramma delle attività

ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
a) Progettazione delle indagini integrative																									
a1) Predisposizione dei Piani di caratterizzazione (ISPRA)																									
a2) Collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione (ARTA)																									
b) Realizzazione di indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente																									
b1) Affidamento delle attività (ARTA)																									
b2) Esecuzione dei campionamenti (ARTA)																									
b3) Attività analitiche (ARTA)																									
b4) Valutazione/elaborazione dei risultati (ISPRA)																									



4. Costi delle attività

a) Progettazione delle indagini integrative	COSTO (€)/GIORNO	GIORNI TOTALI	COSTI TOTALI	TOTALE COMPLESSIVO
a1) Predisposizione dei Piani di caratterizzazione (ISPRA)				
Ricercatore*	191,16	170	€ 32.497,20	€ 32.497,20
SPESE MISSIONI			€ 3.866,44	€ 3.866,44
TOTALE				€ 36.363,64
SPESE GENERALI (10% su totale)				€ 3.636,36
TOTALE ATTIVITÀ a1)				€ 40.000,00

a2) Collaborazione e supporto nella predisposizione dei Piani di caratterizzazione (ARTA)				
Personale (cat. D-INI)	71.34	60	€ 4.280,40	
Dirigente	133.44	30	€ 4.003,20	
SPESE MISSIONI			€ 8.283,60	€ 8.283,60
			€ 807,31	€ 807,31
TOTALE				€ 9.090,91
SPESE GENERALI (10% su totale)				€ 909,09
TOTALE ATTIVITÀ a1)				€ 10.000,00
TOTALE ATTIVITÀ a1) + a2)				€ 50.000,00

*Ai sensi del D.P.R. 171/91 e CCNL 2006-2009



b) Realizzazione di indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente (ARTA)	COSTO (€)/GIORNO	GIORNI TOTALI	COSTI TOTALI	TOTALE COMPLESSIVO
b1) Affidamento delle attività				
Personale (cat. D-INI)	71.34	10	€ 713,40	€ 713,40
b2) Esecuzione dei campionamenti (attività affidata a terzi)			€ 100.000,00	€ 100.000,00
b3) Attività analitiche				
Personale (cat. C-INI)	65.70	120	€ 7.884,00	
Dirigente	133.44	30	€ 4.003,20	
Materiali di consumo			€ 30.000,00	
Attrezzature (acquisto e manutenzione)			€ 5.000,00	
SPESE MISSIONI			€ 46.887,20	€ 46.887,20
			€ 6.944,85	€ 6.944,85
TOTALE				€ 154.545,45
SPESE GENERALI (10% su totale)				€ 15.454,55
TOTALE ATTIVITÀ b1) + b2) + b3)				€ 170.000,00

b) Realizzazione di indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente (ISPRA)	COSTO (€)/GIORNO	GIORNI TOTALI	COSTI TOTALI	TOTALE COMPLESSIVO
b4) Valutazione/elaborazione dei risultati				
Ricercatore*	191,16	42	€ 8.028,72	€ 8.028,72
SPESE MISSIONI			€ 1.062,19	€ 1.062,19
TOTALE				€ 9.090,91
SPESE GENERALI (10% su totale)				€ 909,09
TOTALE ATTIVITÀ b4)				€ 10.000,00
TOTALE ATTIVITÀ b1) + b2) + b3) + b4)				€ 180.000,00

*Ai sensi del D.P.R. 171/91 e CCNL 2006-2009



c) Progettazione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN	COSTO (€)/GIORNO	GIORNI TOTALI	COSTI TOTALI	TOTALE COMPLESSIVO
c1) Definizione dei valori di intervento per i sedimenti e c2) Predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza. (ISPRA)				
Ricercatore*	191,16	90	€ 17.204,40	
Primo Ricercatore*	302,69	8	€ 421,52	
Dirigente Ricercatore*	362,51	5	€ 1.812,55	
			€ 21.438,47	€ 21.438,47
SPESE MISSIONI			€ 1.288,80	€ 1.288,80
TOTALE				€ 22.727,27
SPESE GENERALI (10% su totale)				€ 2.272,73
TOTALE ATTIVITÀ c1) e c2)				€ 25.000,00

c3) Predisposizione dei progetti definitivi degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente e delle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza. (ARTA)				
Personale (cat. D-INI)	71,34	120	8.560,80	
Personale (cat. C-INI)	65,70	150	9.855,00	
Dirigente	133,44	15	€ 2.001,60	
			€ 20.417,40	€ 20.417,40
SPESE MISSIONI			€ 2.309,87	€ 2.309,87
TOTALE				€ 22.727,27
SPESE GENERALI (10% su totale)				€ 2.272,73
TOTALE ATTIVITÀ c3)				€ 25.000,00
TOTALE ATTIVITÀ c1) + c2) + c3)				€ 50.000,00

*Ai sensi del D.P.R. 171/91 e CCNL 2006-2009



d) Esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e marini interni al SIN (ARTA)	COSTO (€)/GIORNO	GIORNI TOTALI	COSTI TOTALI	TOTALE COMPLESSIVO
d1) Affidamento delle attività				
Personale (cat. D-INI)	71.34	10	€ 713.40	€ 713.40
d2) Realizzazione delle attività di bonifica, messa in sicurezza permanente, nonché delle attività di messa in sicurezza d'emergenza (attività affidata a terzi)			€ 125.000,00	€ 125.000,00
d3) Supervisione e Coordinamento delle attività di cantiere				
Personale (cat. D-INI)	71.34	30	€ 2.140,20	
Personale (cat. C-INI)	65.70	60	€ 3.942,00	
Dirigente			€ 6.082,20	€ 6.082,20
d4) Verifiche e report necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica				
Personale (cat. D-INI)	71.34	10	€ 713.40	
Dirigente	133.44	10	€ 1334.40	
SPESA MISSIONI			€ 2047.80	€ 2047.80
			€ 2.520,24	€ 2.520.24
TOTALE				€ 136.363,64
SPESA GENERALI (10% su totale)				€ 13.636,36
TOTALE ATTIVITÀ d1) + d2) + d3) + d4)				€ 150.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ'			€ 430.000,00	





Modulo n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
.....il..... residente
a.....in Via.....n..... nella sua qualità di
Responsabile, per(ISPRA/ARTA) a Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare, la Regione Abruzzo, l'ISPRA e l'ARTA in data- Sito di Fiumi Saline e Alento
, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

PREMESSO

- che (ISPRA / ARTA) nell'ambito della Convenzione in oggetto è beneficiario dei fondi ivi stanziati;
- che nella suddetta Convenzione risulta imputato il seguente personale interno, così come nominativamente indicato nel prospetto allegato;
- che le percentuali di **imputazione alla Convenzione** rispecchiano fedelmente i **mesi/ore/giorni** effettivamente lavorati per le attività previste nella Convenzione medesima, così come indicato nel prospetto riepilogativo di dettaglio del costo del lavoro, per ogni mese di riferimento, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante

DICHIARA

- 1) di aver corrisposto al **personale interno** imputato alla Convenzione di cui in premessa, le voci della retribuzione riconosciute dalla contrattazione collettiva nazionale, locale e aziendale;
 - 2) di essere in regola con le norme concernenti la omnicomprensività degli incarichi dirigenziali;
 - 3) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, sia a carico dell'ente sia a carico del dipendente, per il personale imputato alla Convenzione in questione, così come indicato/allegato al presente atto;
 - 4) di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali, sia a carico dell'ente sia a carico del dipendente, per il medesimo personale, così come indicato/allegato al presente atto;
 - 5) di aver accantonato la quota di trattamento di fine rapporto e della tredicesima per il personale imputato alla Convenzione, come da allegato;
 - 6) di aver predisposto il prospetto riepilogativo del costo del lavoro, per singolo dipendente, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale, locale ed aziendale e di quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto disposto in materia di oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali.
- Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-RESPONSABILE
DELLA CONVENZIONE PER



5

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEL LAVORO

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
MESE DI RIFERIMENTO	
PERCENTUALE DI IMPUTAZIONE AL PROGETTO	
GIORNI LAVORATI NEL MESE (Specificare se trattasi di lavoro ordinario e/o straordinario)	

IMPORTO RISULTANTE DA BUSTA PAGA	IMPORTO IMPUTATO ALLA CONVENZIONE
€ -	€ -

Modulo n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
.....il..... residente
a.....in Via.....n..... nella sua qualità di
Responsabile(di seguito ISPRA/ARTA) dell'attuazione della Convenzione stipulata tra il
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Abruzzo l'ISPRA e l'ARTA in data
.....- Sito di Fiumi Saline e Alento, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

PREMESSO

- Che.....(ISPRA/ARTA) nell'ambito della Convenzione in oggetto è beneficiario dei fondi ivi stanziati;
- che nella suddetta Convenzione risulta imputato il seguente personale interno, così come nominativamente indicato nel prospetto allegato;
- che i compensi pattuiti in relazione alla natura ed alla durata della prestazione, così come indicato nel prospetto riepilogativo di dettaglio del costo del lavoro, per ogni mese di riferimento, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante, sono coerenti con le fasce di costo riconosciute dalla normativa nazionale e dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 40 del 7.12.2010;

DICHIARA

- 1) di aver corrisposto al **personale esterno**, di cui in premessa, i compensi dovuti in virtù della natura e della durata della prestazione resa;
- 2) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, sia a carico dell'ente sia a carico del collaboratore, come richiesto dalla normativa nazionale per tale regime contrattuale, così come indicato/allegato al presente atto;
- 3) di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali, sia a carico dell'ente sia a carico del collaboratore, come richiesto dalla normativa nazionale per tale regime contrattuale, così come indicato/allegato al presente atto;
- 4) che il compenso erogato complessivamente al collaboratore, ove lo stesso ricopra più incarichi, non è superiore ad euro 5.000,00 mensili al lordo di Irpef ed al netto dei contributi previdenziali obbligatoriamente a carico del dichiarante;
- 5) di aver predisposto il prospetto riepilogativo complessivo del costo del lavoro, distinto per singolo collaboratore e per ogni mese di riferimento, con indicazione del compenso corrisposto e degli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, come previsto dalla normativa nazionale per tale tipologia contrattuale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-RESPONSABILE
DELLA CONVENZIONE PER



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEL LAVORO	
COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
FORMA CONTRATTUALE	
ATTIVITA' PROGETTUALE	
MESE DI RIFERIMENTO	
COMPENSO TOTALE CORRISPOSTO	IMPORTO IMPUTATO ALLA CONVENZIONE
€ -	€ -



RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Convenzione MATTM-REGIONE ABRUZZO-ISPRA-ARTA del

SITO FIUMI SALINE E ALENTO

Titolo del singolo intervento

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
.....il..... residente
a.....in Via.....n..... nella sua qualità di
Responsabile per(di seguito ISPRA/ARTA) dell'attuazione della Convenzione
stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Abruzzo, l'ISPRA e l'ARTA in
data- Sito Fiumi Saline e Alento, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

Con riferimento al periodo del 20...

- lo stato di avanzamento dell'attività relativa all'intervento..... rispetto al piano operativo approvato e al cronoprogramma è il seguente
- Il personale imputato (come da prospetto di cui all'Allegato 1 e/o 3 che costituisce parte integrante) ha svolto le attività progettuali nella percentuale dichiarata;
- le eventuali variazioni rispetto al Piano Finanziario;
- di aver proceduto ai seguenti affidamenti a soggetti terzi:.....

SI ALLEGANO:

- Elaborati tecnici e documentazione prevista dalla Convenzione.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-RESPONSABILE
DELLA CONVENZIONE PER